Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. Del Grosso

Introduzione TEI

Fundamenti TEI

Elementi

editoriali

apparato critico

Seminario XML/TEI - FeDHLab

Angelo Mario Del Grosso

angelo.delgrosso@ilc.cnr.it

CNR-ILC

Istituto di Linguistica Computazionale "A. Zampolli", 10th October 2024

Outline della lezione

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. De Grosso

Introduzion TEI

Fundament TEI

Element editorial

Rappresentage apparato

1 Introduzione TEI

- 2 Fundamenti TEI
- 3 Elementi editoriali
- 4 Rappresent. apparato critico

Seminario XML/TEI -FeDHLab

A.M. De Grosso

1 Introduzione TEI

Introduzione TEI

2 Fundamenti TEI

l El

3 Elementi editoriali

Rappresent apparato critico

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. De Grosso

Introduzion TEI

Fundamenti TEI

Elementi editoriali

editoriali Rapprese

Rappresent apparato critico 1 Introduzione TEI

2 Fundamenti TEI

3 Elementi editoriali

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. De Grosso

Introduzion TEI

Fundament TEI

Elementi editoriali

Rappresent apparato 1 Introduzione TEI

2 Fundamenti TEI

3 Elementi editoriali

Seminario XML/TEI -FeDHLab

A.M. De Grosso

Introduzion TEI

Fundament TEI

Flomenti

Rappresent. apparato critico 1 Introduzione TEI

2 Fundamenti TEI

3 Elementi editoriali

TEI modulo textcritic - Codifica Edizioni Critiche Getting started

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. De Grosso

Introduzion

Fundament

Elementi editoriali

Rappresent.

Edizioni critiche di testi

Registrare alcune o tutte le varianti presenti nei vari testimoni di un testo

Apparato Critico

Nelle edizioni a stampa, i luoghi del testo che presentano letture divergenti sono rappresentate in forma estremamente compressa in specifiche note (*apparati critici*) che accompagnano il testo principale (piè di pagina).

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. Del Grosso

Introduzion TFI

Fundament TFI

Elementi editoriali

Rappresent. apparato critico

85. πίθηκος καὶ κάμηλος (Halm 365 Ch. 307)

(I) ἐν cuνόδψ τῶν ἀλότων Σψων πίθηκος ἀναςτὰς ὑρχεῖτο. ςφόδρα δὲ αὐτοῦ εὐδοκιμοῦντος καὶ ὑπὸ πάντων ἐπισημαινομένου κάμηλος φθονήταςα ήβουλήθη τῶν αὐτῶν ἐφικέcθαι. διόπερ ἐξαναςτᾶςα ἐπειρᾶτο καὶ αὐτὴ ὀρχεῖςθαι. 5 πολλὰ δὲ αὐτῆς ἄτοπα ποιούσης τὰ ζῷα ἀγανακτήςαντα ῥοπάλοις αὐτὴν παίοντα ἐξήλαςαν.

πρὸς τοὺς διὰ φθόνον κρείττοςιν άμιλλωμένους καὶ cφαλλομένους ὁ λόγος εὔκαιρος.

- (III) ἐν cυνόδψ τῶν ἀλότων ζψων πίθηκος ἀναςτὰς ὑρχήcατο, cφόδρα δὲ εὐδοκιμήςας βατιλεύς ὑπ' αὐτῶν ἐχειροτονήθη, κάμηλος δὲ φθονήταςας ἀναςτᾶςα καὶ αὐτὴ ἐπειρᾶτο ὀρχεῖςθαι. πολλὰ δὲ αὐτῆς ἄτοπα ποιούςης ἀγανακτήςαντα s τὰ Σῷς ἐρπάλοις αὐτὴν παίοντα ἐξήλαςαν.
 - δ μῦθος ὅτι οἱ διὰ φθόνον κρείττοςιν άμιλλώμενοι εφάλλονται.

85 (III) hane fabulam inter Accursianos hi tantum codices receperant C G g Q Plan F Salm (III β)

85 (I) - F Cas Cr O E A B Ba U - Q (Ia) $(III \beta)$

6 τούτον οπ. α.Αcc. \$\$ εὐδοκμήςαντος B Βα ἐπισημαινομένου] Reiskis όποσημ. Ο ΕΑ σημαινομένου Cas ἐπαινουμένου F Β Βα ἐπαινεθείτα U ε ήρουλήθη ... ἐφικέςθαι οπ. Cas 4 δρχήςαςθαι ΑUQ ε ποίλοῦ Α ἀτοπα ἐπιχειρούσης Ο ποτητάτης Α Q ε παίοντα οπι. Cas αὐτάς πεζόντα Ε γ καὶ εφαλλομένους C Cas καὶ ἐφαλλομένους C διτά τὰ τούτου στορλλομένους C σθονουμένους Ε desunt haec in EU (III) 4 supra αὐτῆς αἰσθαίδιὶ τῆς καμήλου C ξ ε παίςαντες C (III) 4 supra αὐτῆς αἰσδιὶς τῆς καμήλου C ξ • παίςαντες C

TEI modulo textcritic - Codifica Edizioni Critiche Getting started

Seminario XML/TEI -**FeDHLab**

Rappresent. apparato critico

Edizioni critiche di testi

I documenti testimoni di un testo (tradizione) possono essere di varia natura:

- manoscritti d'autore
- manoscritti copia
- edizioni a stampa
- traduzioni
- citazioni in testimonianze indirette

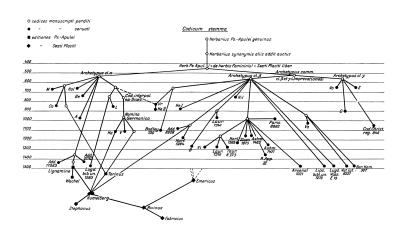
Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. Del Grosso

Introduzion TEI

Fundament TEI

Elementi



TEI modulo textcritic - Codifica Edizioni Critiche Getting started

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. De Grosso

Introduzion

Fundament TFI

Elementi

Rappresent.

Cosa rappresenta un apparato critico

- Rappresentare diverse versioni di uno stesso passo di testo lette da diverse fonti
- Accompagnare la scelta dell'editore nel lavoro di ricostruzione del testo
- Rappresentare una diramazione del testo nella tradizione e un conseguente ricongiungimento

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. De Grosso

Introduzion TEI

Fundament TEI

Element editorial

Rappresent. apparato critico

semplice esempio del grafo delle varianti

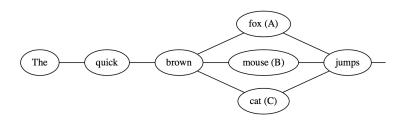


image from http://doi.org/10.5281/zenodo.3446155

TEI modulo textcritic - Codifica Edizioni Critiche Getting started

Seminario XML/TEI -**FeDHLab**

Rappresent. apparato critico

Obiettivo del modulo textcritic (Critical Apparatus)

Codificare in forma strutturata l'apparato critico e l'insieme dei testimoni

modulo textcritic delle linee guida TEI

Definisce elementi, attributi e prassi per la rappresentazione digitale di edizioni critiche

TEI Modulo textcritic - Codifica Edizioni Critiche Getting started

Seminario XML/TEI -FeDHLab

A.M. De Grosso

Introduzion

Fundament

| E| |------

Rappresent.

critico

modulo textcritic delle linee guida TEI

Grazie alle specifiche del modulo è possibile registrare la lezione a testo e le lezioni non accolte dei vari testimoni della tradizione

modulo textcritic delle linee guida TEI

Documentare i dettagli dei testimoni i quali sono rappresentati con sigle distintive

TEI modulo textcritic - Codifica Edizioni Critiche Getting started

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. De Grosso

Introduzion TEI

Fundamenti TEI

Elementi editoriali

Rappresent. apparato critico

modulo textcritic delle linee guida TEI

- registrare contenuto di **testimoni frammentari**
- registrare le entrate di apparato intercalandole al testo principale (embedded/inline)
- registrare le entrate di apparato separate dal testo principale (apparato esterno)

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. De Grosso

Introduzione TEI

Fundament

Elementi editoriali

Rappresent. apparato critico

Elementi fondamentali per la codifica di un testo critico

- Le singole entrate di apparato sono rappresentate dall'elemento <app>
- Le differenti letture sono registrate con l'elemento <rdg>
- La lettura accolta a testo è registrata con l'elemento <lem>
- I testimoni sono registrati con l'elemento <witness>

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. Del Grosso

Introduzion TEI

Fundament TEI

Elementi

Rappresent. apparato critico

Elementi fondamentali per la codifica di un testo critico

- Le varianti possono essere raggruppate con l'elemento <rgdGrp>
- La tradizione dei testimoni considerati sono raggruppati nell'elemento stWit>
- I testimoni possono essere indicati anche accanto alla variante con l'elemento <wit>

Apparatus, Readings, Witnesses

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. De Grosso

Introduzion TEI

Fundament TEI

Flementi

Rappresent.

L'elemento <app>

L'elemento distintivo per la codifica delle entrate di apparato nel vocabolario TEI-XML è l'elemento app

L'elemento <app>

- codificare il contenuto testuale di una fonte in più versioni
- codificare divergenze testuali (varianti)
- riunire tutte le lezioni di uno stesso passo testuale

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. De Grosso

Introduzion TEI

Fundament TEI

Elementi

Rappresent.

Metodi per codificare l'apparato critico

- location-referenced method
- double-end-point-attached method
- parallel segmentation method

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. De Grosso

Introduzion TEI

Fundament

Elementi

Rappresent.

critico

L'elemento <app>

<app> (apparatus entry) contains one entry in a critical apparatus, with an optional lemma and usually one or more readings or notes on the relevant passage.

Apparatus, Readings, Witnesses

Seminario XML/TEI -FeDHLab

A.M. De Grosso

Introduzione TEI

Fundamenti TEI

Elementi

Rappresent. apparato critico

Attributi significativi dell'elemento <app>

- @type: classifies the variation contained in this element according to some convenient typology
- Ofrom: identifies the beginning of the lemma in the base text.
- @to: identifies the endpoint of the lemma in the base text
- @loc: indicates the location of the variation

Gli attributi @loc, @from, and @to, sono impiegati per collegare l'entrata di apparato al testo principale (esistono vari metodi)

Seminario XML/TEI -FeDHLab

A.M. Del Grosso

Introduzion

Fundamenti TEI

Elementi

```
The quick brown
<app>
    <rdg wit="#A">fox</rdg>
    <rdg wit="#B">mouse</rdg>
    <rdg wit="#C">cat</rdg>
</app>
jumps <qap />
```

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. De Grosso

Introduzion TEI

Fundamenti TEI

Elementi editoriali

Rappresent. apparato critico

Registrazione delle diverse lezioni

Registrare le singole letture conservate nei singoli testimoni del testo tramandato è l'attività principale per realizzare un apparato delle varianti scientificamente curato

Registrazione delle diverse lezioni

Il vocabolario XML-TEI definisce **due elementi** per registrare le singole letture

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. De Grosso

Introduzion TEI

Fundament TEI

Elementi editoriali

Rappresent. apparato critico

Elementi per la registrazione delle lezioni

- <lem>: lemma contains the lemma, or base text, of a textual variation
- <rdg>: reading contains a single reading within a textual variation.

Il termine lemma è inteso nell'accezione di lezione accettata dall'editore come lezione a testo, oppure in alternativa come lettura presente nel testo base

Apparatus, Readings, Witnesses

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. De Grosso

Introduzione TEI

Fundament

Elementi

Rappresent.

L'elemento <lem>

- Usato per registrare il testo di base riportato nell'edizione di riferimento
- Usato per registrare le lezioni del testimone base di collazione
- Usato per registrare la lezione accolta a testo dall'editore dell'edizione critica digitale
- Usato per indicare in modo puntuale a quale porzione del testo principale le letture divergenti si riferiscono
- Potrebbe non essere utilizzato affatto

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. De Grosso

Introduzion

Fundament

TEI

Apparatus, Readings, Witnesses

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. Del Grosso

Introduzione TEI

Fundamenti TEI

Flementi

Rappresent. apparato critico

Attributi significativi dell'elemento <rdg> e <lem>

- @wit: (witness or witnesses) contains a space-delimited list of one or more pointers indicating the witnesses which attest to a given reading
- @type: classifies the reading according to some useful typology. Sample values include: 1] substantive; 2] orthographic

le classi di attributi particolarmente utili sono att.witnessed, att.textCritical, att.global.responsibilit, att.global.source, att.written

Seminario XML/TEI -FeDHLab

A.M. Del Grosso

Introduzione TEI

Fundament

Elementi editoriali

Rappresent. apparato critico

Attributi significativi dell'elemento <rdg> e <lem>

- @cause: classifies the cause for the variant reading, according to any appropriate typology of possible origins.
 Sample values include: 1] homeoteleuton; 2] homeoarchy;
 3] paleographicConfusion; 4] haplography; 5] dittography;
 6] falseEmendation
- @varSeq: (variant sequence) provides a number indicating the position of this reading in a sequence, when there is reason to presume a sequence to the variants.

le classi di attributi particolarmente utili sono att.witnessed, att.textCritical, att.global.responsibilit, att.global.source, att.written

Apparatus, Readings, Witnesses

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. De Grosso

Introduzion TEI

Fundament TEI

editoriali

Rappresent. apparato critico

Attributi significativi dell'elemento <rdg> e <lem>

- @hand: points to a handNote element describing the hand considered responsible for the content of the element concerned
- @resp: (responsible party) indicates the agency responsible for the intervention or interpretation, for example an editor or transcriber
- @source: specifies the source from which some aspect of this element is drawn

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. De Grosso

Introduzione TEI

Fundamenti TEI

editoriali

Rappresent. apparato critico

Attributi significativi dell'elemento <rdg> e <lem>

- @cert: (certainty) signifies the degree of certainty associated with the intervention or interpretation
- @exclude points to elements that are in exclusive alternation with the current element.

le classi di attributi particolarmente utili sono att.witnessed, att.textCritical, att.global.responsibilit, att.global.source, att.written

TEI modulo textcritic - Codifica Edizioni Critiche @hand, @source, @resp, @wit

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. De Grosso

Introduzione TEI

Fundamenti TEI

Elementi editoriali

Rappresent. apparato critico

Attributi elementi lezioni

Owit identifies the physical entity in which the reading is found (manuscript, clay tablet, papyrus, printed edition)

Attributi elementi lezioni

Ohand refers to the agent responsible for inscribing that reading in that physical entity (scribe, author, inscriber, hand 1, hand 2)

TEI modulo textcritic - Codifica Edizioni Critiche @hand, @source, @resp, @wit

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. De Grosso

Introduzion

Fundament

Flementi

Rappresent.

Attributi elementi lezioni

Osource indicates the scholars responsible for asserting the existence of that reading in that physical entity

Attributi elementi lezioni

Oresp indicates the scholars responsible for supplying the intellectual content of the reading reported in the transcription

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. De Grosso

Introduzion

Fundament TEI

Elementi

Rappreser

```
<app>
<app> <lem wit="#El #Ra2">though</lem>
<rdg wit="#La" type="orthographic">thouh</rdg>
</app>
```

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. Del Grosso

Introduzion

Fundament TEI

Flementi

Rappresent.

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. De Grosso

Introduzion

Fundament TEI

Elementi

Rappresent.

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. De Grosso

Introduzion

Fundament TEI

Elementi editoriali

Seminario XML/TEI -FeDHLab

Rappresent. apparato critico

```
<app>
    <rdg wit="#Kl">hea(um) h(æb)e</rdg>
    <rdg wit="#ms" source="#Z">heaoo hlawe</rd>
    <rdg wit="#ms" source="#Cha">heaum hope</rdg>
</app>
```

raggruppamento di lezioni e subvariation

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. De Grosso

Introduzion TEI

Fundament

Flomenti

Rappresent.

raggruppare diverse lezioni

E' possibile raggruppare diverse lezioni con l'elemento <rdgGrp>

- se più lezioni hanno identici valori per uno o più attributi
- se più lezioni sono in relazione d'ordine tra lavoro
- se più lezioni hanno un qualche tipo di relazione

raggruppamento di lezioni e subvariation

Seminario XML/TEI -FeDHLab

A.M. De Grosso

Introduzion TEI

Fundament

Elementi editoriali

Rappresent. apparato critico

raggruppare diverse lezioni

<rdgGrp> (reading group) - within a textual variation, groups
two or more readings perceived to have a genetic relationship
or other affinity.

L'elemento rdgGrp può essere caratterizzato dagli stessi attributi dell'elemento lem e dell'elemento rdg @wit, @type, @cause, @varSeq, @hand, @source, @resp, @exclude

raggruppamento di lezioni e subvariation

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. De Grosso

Introduzion

Fundament

TEI ...

Rappresent. apparato critico

raggruppare diverse lezioni

I valori degli attributi se associati all'elemento rdgGrp vengono ereditati dagli elementi annidati nel gruppo rdg e lem.

TEI modulo textcritic - Codifica Edizioni Critiche raggruppamento di lezioni e subvariation

Seminario XML/TEI -FeDHLab

A.M. Del Grosso

Introduzione TFI

Fundament TEI

Elementi

Rapprese

Rappresent. apparato critico

raggruppamento di lezioni e subvariation

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. De Grosso

Introduzion TEI

Fundamenti TEI

Elementi editoriali

Rappresent. apparato critico

raggruppare diverse lezioni

- rgdGrp può essere utilizzato per raggruppare varianti sostanziali o sottovarianti formali
- indicare diverse varianti formali che supportano la stessa variante sostanziale

codificare ciascuna variante sostanziale con l'elemento lem e le varianti formali con l'elemento rdg, tutto all'interno di un elemento rdgGrp

raggruppamento di lezioni e subvariation

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. Del Grosso

Introduzion TEI

Fundament TEI

Elementi

Rappresent. apparato critico

```
<app type="substantive">
    <rdgGrp type="subvariants">
        <lem wit="#El #Hq">Experience</lem>
        <rdg wit="#Ha4">Experiens</rdg>
    </rdaGrp>
    <rdgGrp type="subvariants">
        <lem wit="#Cp #Ld1">Experiment</lem>
        <rdg wit="#La">Ex<g ref="#per"/>iment</rdg>
    </rdqGrp>
    <rdqGrp type="subvariants">
        <lem resp="#ed2013">Eriment</lem>
        <rdg wit="#Ra2">Eryment</rdg>
    </rdgGrp>
</app>
```

TEI modulo textcritic - Codifica Edizioni Critiche raggruppamento di lezioni e subvariation

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. De Grosso

Introduzion

Fundament

| E| |------

Rappresent.

raggruppare diverse lezioni

Le entrate di apparato, definite con l'elemento <app> possono essere annidate l'una nell'altra.

raggruppare diverse lezioni

Anche l'elemento <app> può essere usato per raggruppare diverse letture seguendo qualche tipo di classificazione.

raggruppamento di lezioni e subvariation

Seminario XML/TEI -FeDHLab

Rappresent. apparato critico

```
<app n="a1" type="substantive">
    <rdg wit="#El #Hg #Ha4">
        <app n="a2" type="orthographic">
            <lem wit="#El #Hq">Experience</lem>
            <rdg wit="#Ha4">Experiens</rdg>
        </app>
    <rdg wit="#Cp #Ld1 #La">
        <app n="a3" type="orthographic">
            <lem wit="#Cp #Ld1">Experiment</lem>
            <rdg wit="#La">Ex<g ref="#per"/>iment</rdo>
        </app>
    <rdg wit="#Ra2">
        <app n="a4" type="orthographic">
            <lem resp="#ed2013">Eriment</lem>
            <rdg wit="#Ra2">Eryment</rdg>
        </app>
</app>
```

raggruppamento di lezioni e subvariation

Seminario XML/TEI -FeDHLab

A.M. Del Grosso

Introduzione

Fundament

| E|

Rappresent. apparato critico

```
<rdqGrp type="sequence">
    <rdgGrp varSeg="1" type="subvariants">
        <lem wit="#Cp #Ld1">Experiment</lem>
        <rdg wit="#La">Ex<g ref="#per"/>iment</rdg>
    </rdaGrp>
    <rdgGrp varSeq="2" cause="abbreviation_loss">
        <lem resp="#ed2013">Eriment</lem>
        <rdg wit="#Ra2">Eryment</rdg>
    </rdgGrp>
</rdgGrp>
```

TEI modulo textcritic - Codifica Edizioni Critiche descrizione dei testimoni

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. De Grosso

Introduzion TEI

Fundament TEI

Elementi

Rappresent.

informazioni su singoli testimoni

- Associare specifiche informazioni relative ad un testimone tra quelli che concordano sulla stessa lezione
- Trascrivere letteralmente le informazioni presenti su un testimone da un edizione di riferimento
- Definire l'insieme (più o meno strutturato) dei testimoni recensiti

TEI modulo textcritic - Codifica Edizioni Critiche descrizione dei testimoni

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. De Grosso

Introduzion TEI

Fundamenti

Elementi editoriali

Rappresent. apparato critico

elemento <witDetail>

<witDetail> (witness detail) - gives further information about
a particular witness, or witnesses, to a particular reading

attributi dell'elemento <witDetail>

- @target specifies the destination of the reference by supplying one or more URI References
- @wit (witnesses) indicates the sigil or sigla identifying the witness or witnesses to which the detail refers

Informazioni sui testimoni

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. Del Grosso

Introduzion

Fundament TFI

Elementi

Rappresent.

TEI modulo textcritic - Codifica Edizioni Critiche descrizione dei testimoni

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. De Grosso

Introduzion TEI

Fundament

Elementi editoriali

Rappresent.

critico

Registrale informazioni sui testimoni

<wit> - contains a list of one or more sigla of witnesses
attesting a given reading, in a textual variation.

Usare l'attributo @wit (assieme all'elemento <witDetail> quando necessario) è quasi sempre la scelta più conveniente

Informazioni sui testimoni

Seminario XML/TEI -FeDHLab

A.M. De Grosso

Introduzione TEI

Fundament TEI

Flementi

Rappresent.

TEI modulo textcritic - Codifica Edizioni Critiche descrizione dei testimoni

Seminario XML/TEI -FeDHLab

Grosso

Introduzion TEI

Fundament TEI

Elementi editoriali

Rappresent. apparato critico

Insieme dei testimoni recensiti

La **lista dei testimoni recensita** può essere registrata con l'elemento <listWit>

l'elemento t\(\text{it}\) contiene a sua volta elementi <\(\text{witness}\). Ciascun elemento \(\text{witness}\) contiene una breve descrizione del testimone in una forma semi-strutturata.

TEI modulo textcritic - Codifica Edizioni Critiche descrizione dei testimoni

Seminario XML/TEI -FeDHLab

Grosso

Introduzione TEI

Fundament

Elementi editoriali

Rappresent. apparato critico

elemento <listWit>

twit> (witness list) - lists definitions for all the witnesses
referred to by a critical apparatus, optionally grouped
hierarchically.

elemento <witness>

<witness> contains either a description of a single witness
referred to within the critical apparatus, or a list of witnesses
which is to be referred to by a single sigil.

La lista dei testimoni è quindi l'insieme delle sigle di tutti i testimoni recensiti e riferiti in apparato

TEI modulo textcritic - Codifica Edizioni Critiche Informazioni sui testimoni

Seminario XML/TEI -FeDHLab

A.M. Del Grosso

Introduzione TFI

Fundamenti TEI

TEI

Rannrese

Rappresent. apparato critico

```
stWit>
    <witness xml:id="Chi3"/>
    <witness xml:id="Ha4"/>
    <witness xml:id="Ju"/>
    <witness xml:id="K"/>
    <witness xml:id="Kb"/>
    <witness xml:id="X"/>
</listWit>
```

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. Del Grosso

Introduzione TEI

Fundament TEI

Elementi

Rappresent.

```
witness xml:id="Ra2">
    Bodleian Library Rawlinson Poetic 149
    (see further <ptr target="http://example.com/msDescs#MSRP149"/>)
```

Seminario XML/TEI -FeDHLab

A.M. De Grosso

Introduzion

Fundament

| E| |------

editoriali

Rappresent. apparato critico

famiglie di testimoni

Spesso è utile raggruppare i testimoni in famiglie o in altri tipi di gruppi che riuniscano testimoni con attributi comuni.

famiglie di testimoni

Ciò è possibile realizzarlo annidando elementi listWit in altri elementi listWit

Informazioni sui testimoni

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. Del Grosso

Introduzione

Fundamenti TEI

TEI Er er

Rappresent. apparato

Informazioni sui testimoni

Seminario XML/TEI -FeDHLab

A.M. De Grosso

Introduzion TEI

Fundament TEI

Elementi editoriali

Rappresent. apparato critico

Testimoni frammentari

Le linee guida della TEI definiscono alcuni elementi per registrare in apparato testimoni frammentari

Testimoni frammentari

all'interno di elementi lem oppure elementi rdg si può registrare l'inizio o la fine di un testimone frammentario ovvero l'inizio o la fine di una lacuna

Informazioni sui testimoni

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. De Grosso

Introduzione TEI

Fundamenti

Elementi editoriali

Rappresent. apparato critico

Testimoni frammentari

- <witStart> (fragmented witness start) indicates the beginning, or resumption, of the text of a fragmentary witness.
- <witEnd> (fragmented witness end) indicates the end, or suspension, of the text of a fragmentary witness.
- <lacunaStart> indicates the beginning of a lacuna in the text of a mostly complete textual witness.
- <lacunaEnd> indicates the end of a lacuna in a mostly complete textual witness.

TEI modulo textcritic - Codifica Edizioni Critiche Informazioni sui testimoni

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. Del Grosso

Introduzione TEI

Fundament TEI

Flementi

Rappresent. apparato critico

Informazioni sui testimoni

Seminario XML/TEI -FeDHLab

A.M. Del Grosso

Introduzione TFI

Fundament TEI

Flementi

Rappresent.

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. De Grosso

Introduzion TEI

Fundament TEI

Flementi

Rappresent.

diversi metodi per codificare un apparato critico

- the location-referenced method
- the double-end-point-attached method
- the parallel segmentation method

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. De Grosso

Introduzione TEI

Fundament

Flementi

Rappresent.

Tre metodi per codificare l'apparato critico

- in-line or external apparatus
 - All'interno oppure esternamente al documento che registra il testo di base
 - location-referenced e double-end-point-attached
- parallel segmentation method
 - non ha il concetto di "testo base"
 - codifica solo in-line

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. De Grosso

Introduzion TEI

Fundament TEI

Elementi editoriali

Rappresent. apparato critico

Tre metodi per codificare l'apparato critico

- external apparatus
 - tApp> (list of apparatus entries) contains a list of apparatus entries. att.typed provides attributes which can be used to classify or subclassify elements in any way.
 - @type characterizes the element in some sense, using any convenient classification scheme or typology
 - @subtype provides a sub-categorization of the element, if needed

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. De Grosso

Introduzione TEI

Fundament

Elementi editoriali

Rappresent. apparato critico

Tre metodi per codificare l'apparato critico

- Ciascun documento che presenta un elemento <app> richiede di dichiarare nell'intestazione del documento il metodo utilizzato per la codifica dell'apparato critico
 - <variantEncoding> declares the method used to encode text-critical variants.
 - @method indicates which method is used to encode the apparatus of variants.
 - Clocation indicates whether the apparatus appears within the running text or external to it.

Seminario XML/TEI -FeDHLab

A.M. Del Grosso

Introduzione TFI

Fundament TEI

Flementi

editoriali

Rappresent. apparato critico

```
<variantEncoding</pre>
    method="location-referenced"
    location="external"/>
<variantEncoding</pre>
    method="location-referenced"
    location="internal"/>
<variantEncoding</pre>
    method="double-end-point"
    location="external"/>
```

TEI modulo textcritic - Codifica Edizioni Critiche location-referenced method

Seminario XML/TEI -FeDHLab

A.M. De Grosso

Introduzione TEI

Fundamenti

Elementi editoriali

Rappresent. apparato critico

rappresentazione dell'apparato critico

Il metodo *location-referenced* fornisce un approccio utile a codificare un apparato critico *derivante da edizioni a stampa* o simile al modello di apparato a stampa

rappresentazione dell'apparato critico

L'apparato è collegato al testo base indicando esplicitamente solo il blocco di testo (attraverso una forma canonica) dove è presente la lettura divergente

location-referenced method

Seminario XML/TEI -FeDHLab

A.M. Del Grosso

Introduzione TFI

Fundament TEI

Elementi

Rappresent. apparato critico

```
<body>
        <div n="WBP" type="prologue">
            <head>The Prologe of the Wyves Tale of Bathe</head>
            <l n="1">Experience though noon Auctoritee</l>
            <l n="2">Were in this world ...</l>
    </body>
</text>
<lo><lo>
    <app loc="WBP 1">
        <rdg wit="#La">Experiment</rdg>
        <rdg wit="#Ra2">Eryment</rdg>
    </app>
</listApp>
```

location-referenced method

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. Del Grosso

Introduzione

Fundament TEI

Flementi

Rappresent.

Rappresent apparato critico

```
<l n="1">Experience though noon Auctoritee
   <app>
        <rdg wit="#La">Experiment</rdg>
        <rdg wit="#Ra2">Ervment</rdg>
   </app>
</1>
<l n="2">Were in this world ...</l>
<l n="1">Experience though noon Auctoritee
    <app>
        <lem wit="#El">Experience</lem>
        <rdg wit="#La">Experiment</rdg>
        <rdg wit="#Ra2">Ervment</rdg>
   </app>
</1>
<l n="2">Were in this world ...</l>
```

location-referenced method

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. De Grosso

Introduzion TEI

Fundamenti TEI

Elemen: editoria

Rappresent. apparato critico

Codifica dell'apparato critico

Il metodo location-referenced **non è consigliato** per codificare entrate di apparato se sono previste **elaborazioni automatiche** poiché non prevede di esplicitare le letture divergenti collegandole all'esatta porzione del testo base.

I metodi Double End-Point Attachment e Parallel Segmentation sono più affidabili per eseguire successive elaborazioni sulle informazioni di apparato

TEI modulo textcritic - Codifica Edizioni Critiche double end-point attachment method

Seminario XML/TEI -FeDHLab

A.M. De Grosso

Introduzione TEI

Fundamenti

Elementi editoriali

Rappresent. apparato critico

Estremi del lemma

Il metodo double end-point attachment **registra l'inizio e la fine del lemma all'interno del testo base**

Associazione testo-varianti non ambigua

Grazie al collegamento puntuale ciascuna entrata di apparato seleziona in modo preciso la porzione di testo in oggetto, permettendo così la possibilità di ricostruire il testo di tutti i testimoni (apparato positivo).

TEI modulo textcritic - Codifica Edizioni Critiche double end-point attachment method

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. De Grosso

Introduzion

Fundament TEI

Elementi

editoriali

Rappresent. apparato critico

Attributi @from e @to dell'elemento <app>

Gli attributi @from e @to dell'elemento <app> sono usati per regitrare gli estremi (puntatori agli identificativi) di inizio e fine della lezione divergente rispetto alla lezione a testo

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. Del Grosso

Introduzione TEI

Fundamenti TFI

Elementi editoriali

Rappresent. apparato critico

apparato inline e external

Il metodo double end-point può essere implementato codificando l'apparato sia **in-line** (intercalato al testo base) sia **esternamente** (separato dal testo base anche in altro file)

Elemento <anchor>

Se non sono presenti elementi di annotazione per delimitare gli estremi della lezione, allora si utilizza l'elemento <anchor> intercalato al testo base.

double end-point attachment method

Seminario XML/TEI -FeDHLab

A.M. Del Grosso

Introduzion

Fundamenti TEI

Flementi

```
<div n="WBP" type="prologue">
    <head>The Prologe ... </head>
    <l n="1" xml:id="WBP.1">Experience
    <anchor xml:id="WBP-A2"/>though noon Auctoritee</l>
    <l>Were in this world ...</l>
<!-->
<app from="#WBP.1" to="#WBP-A2">
    <rdg wit="#La">Experiment</rdg>
    <rdg wit="#Ra2">Eryment</rdg>
</app>
```

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. De Grosso

Introduzione TEI

Fundamenti

Flomonti

editoriali

Rappresent. apparato critico

Attributi @from e @to

Se non viene fornito alcun valore per l'attributo @to, allora il testo base selezionato è giudicato essere tutto il testo racchiuso nell'elemento indicato dall'attributo @from

in-line double end-point

Se l'apparato è codificato inline, a quel punto solo l'inizio della lezione a testo deve essere contrassegnata: la fine è rappresentata dalla codifica dell'entrata di apparato.

Seminario XML/TEI -FeDHLab

Grosso

Introduzion TEI

Fundamenti TEI

Flementi

editoriali

Seminario XML/TEI -FeDHLab

A.M. De Grosso

Introduzion TEI

Fundament

Elementi editoriali

Rappresent. apparato critico

Il lemma dell'apparato

Il metodo double end-point attachment non ha necessità di registrare la lezione a testo come lemma di apparato per ricostruire il testo

gestione delle gerarchie sovrapposte

Il metodo double end-point attachment è progettato per gestire al meglio le **gerarchie sovrapposte** che possono presentarsi in grandi e complesse tradizioni testuali

double end-point attachment method

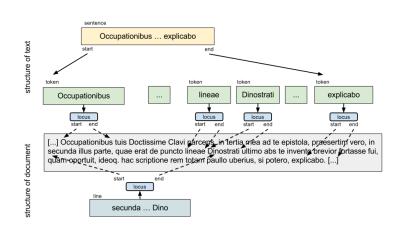
Seminario XML/TEI -FeDHLab

A.M. Del Grosso

Introduzione

Fundament TEI

Flementi



double end-point attachment method

```
Seminario
XML/TEI -
FeDHLab
```

A.M. Del Grosso

Introduzion

Fundamenti TEI

Flementi

Rappresent.

```
<l xml:id="WBP.117" n="117"> And
<anchor xml:id="WBP-A117.1"/> of so parfit
<anchor xml:id="WBP-A117.2"/> wys
<anchor xml:id="WBP-A117.3"/> a wight
<anchor xml:id="WBP-A117.4"/> ywroght
</l>
<!-- -->
<lp><
    <app from="#WBP-A117.1" to="#WBP-A117.3">
        <lem wit="#Hq">of so parfit wys</lem>
        <rdg wit="#Ha4">in what wise was</rdg>
    </app>
    <app from="#WBP-A117.2" to="#WBP-A117.4">
        <lem wit="#Hq">wys a wight</lem>
        <rdg wit="#El #Ha4">was a wight</rdg>
    </app>
</listApp>
```

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. Del Grosso

Introduzione TEI

Fundament

Elementi editoriali

Rappresent. apparato critico

collegamento indiretto e stand-off

Se il testo base non può essere modificato e non ha le ancore per collegare l'entrata d'apparato con la lezione a testo, c'è la possibilità di sfruttare tecniche di collegamento indiretto in modalità stand-off

La stand-off annotation è una tecnica per tenere distinti su documenti o parti di documento differenti il testo e il suo insieme di annotazioni così che il legame fra i due sia stabilito tramite riferimenti univoci dalle annotazioni ai passi in oggetto, anche tramite espressioni indirette

double end-point attachment method

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. Del Grosso

Introduzion TEI

Fundament TEI

Elementi

```
The quick brown fox jumps over the lazy dog.
<lp><
 <app from="#match(//p[1],'fox')">
   <lem wit="#A">fox</lem>
   <rdg wit="#B">mouse</rdg>
   <rdg xml:id="C1" wit="#C" exclude="#C2">cat</rdg>
 </app>
 <app from="#match(//p[1],'dog')">
   <lem wit="#C">dog</lem>
   <rdg xml:id="C2" wit="#B" exclude="#C1">cat</rdg>
 </app>
</listApp>
```

TEI modulo textcritic - Codifica Edizioni Critiche parallel segmentation method

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. De Grosso

Introduzion TEI

Fundamenti TEI

Elementi editoriali

Rappresent. apparato critico

Gerarchia sovrapposte e annidamenti

Il metodo **parallel segmentation**, a differenza degli altri metodi, gestisce tutti i luoghi del testo in cui si presentano lezioni divergenti come varianti l'una dell'altra registrate in-line.

con il metodo parallel segmentation non è possibile gestire segmenti di testo divergente in sovrapposizione (overlap), ma i segmenti possono essere espressi tutt'al più con successive strutture gerarchiche perfettamente annidate

TEI modulo textcritic - Codifica Edizioni Critiche parallel segmentation method

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. De Grosso

Introduzion TEI

Fundamenti TEI

Elementi editoriali

Rappresent. apparato critico

segmenti e testo base

Il metodo parallel segmentation **non ha il concetto di testo base**, ma *tutte le attestazioni divergenti sono registrate in apparato* attraverso una oculata segmentazione dei passi con varianti mantenuti tra loro sincronizzati.

E' possibile estrarre il contenuto testuale di ciascun testimone selezionando uno specifico percorso, comprese le lezioni accettate dall'editore

TEI modulo textcritic - Codifica Edizioni Critiche parallel segmentation method

Seminario XML/TEI -FeDHLab

A.M. Del Grosso

Introduzione

Fundamenti TEI

Elementi

```
<l n="1">
    <app>
        <lem wit="#El #Hg">Experience</lem>
        <rdg wit="#La">Experiment</rdg>
        <rdg wit="#Ra2">Eryment</rdg>
    </app>
    though noon Auctoritee
</1>
<l n="2">Were in this world ...</l>
```

parallel segmentation method

```
Seminario
XML/TEI -
FeDHLab
```

A.M. Del Grosso

Introduzione TFI

Fundamenti TEI

Flementi

Rappreser

```
n="1">
    <rdg wit="#Chi3">Auctoritee, though none experience</rdg>
             <rdg wit="#El #Hg">Experience</rdg>
             <rdg wit="#La">Experiment</rdg>
             <rdg wit="#Ra2">Eryment</rdg>
             <rdg wit="#El #Ra2">though</rdg>
             <rda wit="#Ha">thoah</rda>
             <rdg wit="#La">thouh</rdg>
             <rdg wit="#El #Hg">noon Auctorite</rdg>
             <rdg wit="#La #Ra2">none auctorite</rdg>
 </app>
```

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. De Grosso

Introduzion TFI

Fundamenti TEI

Elementi editoriali

Rappresent. apparato critico

Collegamento dell'entrata di apparato con URI

L'attributo @from può assumere come valori tipi di dato riconducibili agli URI (Uniform Resurce Identifier)

Collegamenti ad elementi tramite xml:id in uno stesso file, in file diversi in locale, in file diversi remoti con URL oppure URN

Seminario XML/TEI -FeDHLab

A.M. Del Grosso

Introduzion

Fundament TEI

Elementi editoriali

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. De Grosso

Introduzion TEI

Fundamenti TFI

Elementi editoriali

Rappresent. apparato critico

Collegamento con schemi XPointer

Oltre ad impiegare identificativi URI è possibile selezionare la porzione di testo base sfruttando *schemi Xpointer*

Funzioni XPointer quali xpath(), range(), and string-range()

Seminario XML/TEI -FeDHLab

A.M. Del Grosso

Introduzione

Fundamenti TEI

Elementi editoriali

```
<l n="1" xml:id="WP.1a">
    Experience though noon Auctoritee
</l>
<lp><
    <app from="example.xml#string-range(WP.1a, 0, 10)">
       <lem>Experience</lem>
       <rdg wit="#La">Experiment</rdg>
       <rdg wit="#Ra2">Eryment</rdg>
   </app>
</listApp>
```

TEI modulo textcritic - Codifica Edizioni Critiche record different transcriptions

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. De Grosso

Introduzione TFI

Fundament

Elementi

Rappresent. apparato critico

Varianti in trascrizione

Spesso si vuole **registrare diverse possibili trascrizioni** di uno stesso passo testuale. In questo modo è possibile ricostruire diverse versioni di una stessa fonte primaria con **diverse interpretazioni nella trascrizione**.

Per esempio differenti versioni per lo scioglimento di abbreviazioni lette da diversi studiosi

record different transcriptions

Virginite is grete

Seminario XML/TEI -FeDHLab

Rappresent.

<rdg source="#ES"> perfecti<am><q ref="#ii"/></am> </rda> <rdg xml:id="f105" source="#FJF"> perfectio<ex>u</ex>n </rda> <rdg xml:id="r105" source="#PGR"> perfectiou<ex>n</ex> apparato </rda> critico </app> <note target="#r105 #f105"> Furnivall's expansion implies that the [...]. Ruggiers' expansion is to be accepted. </note>

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. De Grosso

Introduziono TEI

Fundament

Elementi editoriali

Rappresent. apparato critico

fenomeni critici

Fenomeni quali omissioni, trasposizioni, contaminazioni, omeoarchie necessitano di particolare cura per la loro corretta codifica

attenzione a non "rompere" il modello astratto della struttura TEI (es. sostituire un paragrafo con un verso in una strofa di poesia)

```
Seminario
XML/TEI -
FeDHLab
```

Introduzione

Fundament

TEI

Seminario XML/TEI -FeDHLab

> A.M. De Grosso

Introduzion TEI

Fundament TEI

Elementi editoriali

Rappresent. apparato critico

trasposizioni

Rappresentare in TEI le trasposizioni non è affatto banale. Generalmente bisogna ricorrere a strategie verbose e trucchetti.

Usare più entrate d'apparato, copie di elementi e attributi di mutua esclusione

Seminario XML/TEI -FeDHLab

A.M. Del Grosso

Introduzione TEI

Fundament TEI

Flementi